

## **Intervista al conte Grishnackh di Burzum**

### **Petrified 'zine, #1 (05.11.1993)**

Come leggerete nella recensione, Burzum è Black Metal che grandina dalla Norvegia. Alcuni di Voi già sanno che il Conte è coinvolto in alcuni tòrbidi eventi accaduti a Bergen, la sua città natale: egli è stato accusato di aver dato fuoco ad una chiesa, ma indizi e prove risultano insufficienti per sporgere denuncia. Ecco l'intervista.

\*\*\*

**Conte, puoi raccontarci un po' di Burzum? Quando si è formato?**



Burzum è il riflesso della mia personalità, è i miei sogni e i miei desideri. Iniziai a suonare nel 1987 sotto il nome di Uruk-Hai. Nel 1991 cambiai il nome in quello che oggi è, e che per sempre sarà. Burzum non si è mai formato, poiché Burzum non è un gruppo, ma solamente il conte Grishnackh dai molti colori. Mi sono avvalso di un bassista per la mia seconda pubblicazione, intitolata "Aske", il suo nome è Samoth (degli Emperor)... Ma il futuro non riserva che solitudine nelle più tenebrose notti e oltre...

**Quando ho ascoltato il tuo album "Burzum", cazzo, son venuto nei pantaloni! Ah Ah! Sul serio, è puro genio!!! Non ci sono molte band black metal "true" là fuori, ma Burzum lo è al 100%! Com'è la scena in Norvegia? Quali band consiglieresti?**

Non mi frega niente della scena in Norvegia! Conosco solo due band black metal norvegesi: Mayhem e Darkthrone.

**Di cosa parlano i testi delle tue canzoni? E quanto sono importanti per te?**

Puoi leggerli da solo. Se dovessi dire qualcosa riguardo i testi delle mie canzoni, direi che riguardano temi attinenti alla Tenebra e alla Notte.

**Hai dei progetti per album futuri?**

Il mio terzo album, "Det Som Engang Var", ucirà a settembre per DSP.

**Stando a quanto ho letto su "Kerrang!" le tue convinzioni son simili alle mie. Se ne avessi la possibilità, distruggeresti e annienteresti tutto e tutti coloro che non credono in quel che fai?**

Io credo che sia più saggio esaminare coloro che la pensano diversamente, e magari imparare qualcosa. Preferisco migliaia di uomini a servirmi che migliaia di uomini morti. Non ha senso uccidere persone che non interferiscano con la mia vita in modo negativo. Non mi interessa il mondo aldilà del mio, dunque quel che vi accade non ha alcuna importanza.